



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

CIG Z1D346F698

Prot. 4199

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: SERVIZI PROFESSIONALI (COMMERCIALISTA) DI ASSISTENZA PER GLI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI E FISCALI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE A CONTRATTO A LEGGE LOCALE (1.1.2022 - 31.12.2022)

L'AMBASCIATORE

PREMESSO che, alla luce della complessità e specificità del sistema previdenziale e fiscale israeliano, è indispensabile avvalersi di uno studio professionale di commercialisti esperti della materia (il personale dell'Ambasciata non possiede le specifiche competenze indispensabili per adempiere ai pressanti obblighi imposti dalla normativa israeliana);

PREMESSO che occorre rinnovare il contratto in scadenza il 31.12.2021 per i servizi in oggetto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 concernente l'ordinamento ed il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri, ed in particolare l'art. 86;

VISTO l'art. 2, comma 3, della Legge 6 febbraio 1985, n.15;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 27 gennaio 1996, n.116 con il quale é stato approvato il regolamento concernente le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri (con esclusione dell'articolo 1 abrogato dal DPR 20 agosto 2001, nr.384);

VISTO il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 recante il regolamento di semplificazione dei procedimenti per l'effettuazione di spese in economia con riferimento all'acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni statali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTO il D.M. 5510/456 del 7 giugno 2011 con il quale vengono individuate le singole voci di spesa (definite per oggetto e limite di importo) per le quali è ammesso il ricorso al metodo di spesa in economia con riferimento all'acquisizione di beni, servizi e lavori;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri 2 novembre 2017, n. 192, regolamento recante la disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si rende necessario stipulare il contratto di servizi di cui alle premesse per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022;

VISTA la proposta dello studio professionale Simon, Utnik & Co. CPA del 10.12.2021, che per lo svolgimento dei servizi indicati in premessa ha richiesto un corrispettivo di NIS 19.800 + IVA;

CONSIDERATO che per la tipologia e il valore (pari a Euro 5.601 all'ultimo cambio disponibile della BdI) stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che sulla base delle verifiche effettuate in relazione alle condizioni di mercato in riferimento all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti tecnico-professionali richiesti;

RITENUTO di derogare al principio della rotazione dei fornitori poiché i servizi in parola - per la loro complessità - devono essere affidati a un professionista di comprovata affidabilità al fine di scongiurare il rischio di un contenzioso con le autorità locali e con i nostri impiegati a contratto;

CONSIDERATO che l'importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate sul bilancio preventivo di Sede e.f. 2022 al Titolo I;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

VISTO l'art. 32, comma 2 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che consente di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DETERMINA di

- procedere all'affidamento diretto, ai sensi all'art. 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, allo studio professionale Simon, Utnik & Co. CPA, dei servizi citati nelle premesse;
- impegnare una somma totale di NIS 23.166 IVA inclusa per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, da imputare al bilancio di Sede e.f. 2022 dell'Ambasciata d'Italia a Tel Aviv, Titolo I.05, per i servizi di cui alle premesse;
- autorizzare la spesa in economia di cui al punto precedente, che verrà rimborsata su base periodica mediante bonifico o assegno bancario, previa presentazione delle relative fatture;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile dell'Ufficio Amministrativo, dott. Enrico DIAZZI, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tel Aviv, 17.12.2021



L'Ambasciatore
Sergio BARBANTI